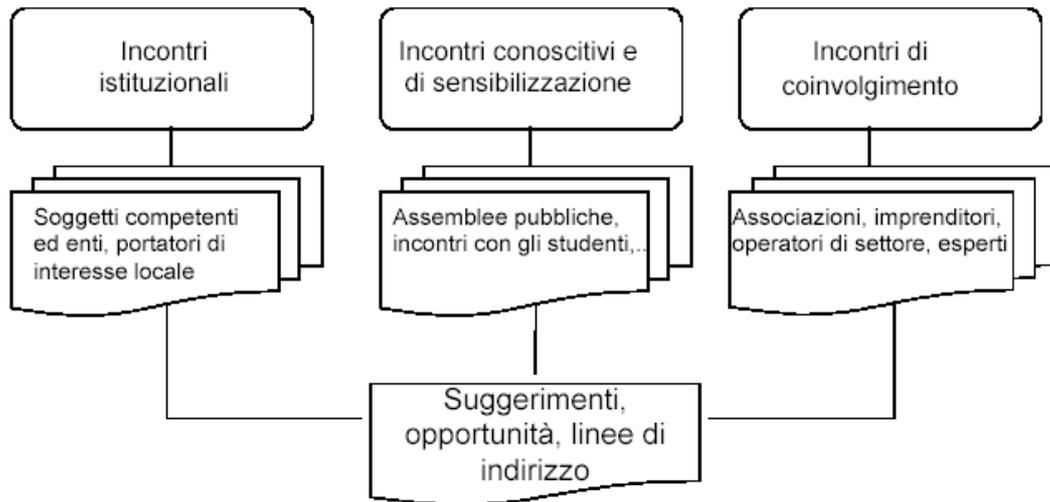


5.3 Le attività di consultazione

Le attività di consultazione sono state condotte secondo il seguente schema, articolando gli incontri in funzione dei portatori di interesse coinvolti.



Agli incontri pubblici si sono aggiunte una serie di iniziative a tema quali la mostra “GRAFIE DELL’ADDA”, dedicata al paesaggio e alla memoria del fiume. L’iniziativa è stata ospitata in una ex fabbrica di lampadari trasformata per il 2011 nel Laboratorio “OFFICINA DELLA LUCE”. Si tratta di uno spazio destinato a mostre, concerti, incontri, dove cittadinanza, tecnici, amministratori, studenti, si confrontano sui temi inerenti la tutela e la valorizzazione del territorio.

5.3.1 Le istanze pervenute

Le caratteristiche quantitative e qualitative principali delle istanze pervenute ex art.13 c.2 L.R. 12/05 sono riportate di seguito:

Periodo raccolta Istanze: agosto 2009 – marzo 2010

- N. istanze: 166

Destinazione istanza:

- residenziale: 65%
- produttivo/commerciale/artigianale: 15%
- modifica disciplina Centro Storico: 10%
- conferma previsioni PRG: <5%
- viabilità: <5%

Tipologia istanza:

- consumo di suolo: 85%
- cambio destinazione uso: <5%
- modifica regole CS: 10%
- tra cui:
- modifica confini PAN: <5%

5.3.2 Gli esiti della I^a conferenza di valutazione

A seguito della convocazione della prima Conferenza di valutazione effettuata in data 8 aprile 2010, sono giunti i pareri preventivi di ENEL, dei VVF, della Sovrintendenza beni archeologici della Lombardia; in particolare quest’ultimo segnala la presenza di alcune aree vincolate ed a rischio archeologico.

Alla conferenza sono stati invitati anche i gestori dei pubblici servizi (presenti: Terna, Brianzacque, Edison) con i quali sono stati intrapresi specifici contatti e che non hanno

evidenziato particolari criticità fornendo la loro disponibilità a fornire informazioni utili per il proseguo delle attività.

Con successiva nota, Terna rendeva note le distanze di prima approssimazione dagli elettrodotti da tenere in conto nella pianificazione territoriale.

Tutta la documentazione si ritrova agli atti insieme al verbale dell'incontro.

In data 8 aprile 2010 si è svolto un incontro propedeutico serale con i cittadini

Tema: incontro pubblico plenario (incontro serale nell'ambito della conferenza di valutazione).

Incontro pubblico aperto a tutti i cittadini volto alla presentazione del Rapporto preliminare e degli obiettivi generale dell'amministrazione.

Durante la serata di presentazione pubblica sono stati richiesti chiarimenti di merito in relazione ai possibili scenari strategici da perseguire a livello locale, in particolare:

- sostenibilità economica delle scelte strategiche;
- ruolo di Pedemontana come possibilità di sviluppo.

A ciascun tema esposto viene dato chiarimento, laddove possibile in base agli approfondimenti tecnici in corso alla data della conferenza.

L'incontro è stato l'occasione per richiedere ai cittadini di esprimere le proprie opinioni attraverso lo strumento del questionario i cui esiti sono riportati di seguito.

Questionario del giugno 2010

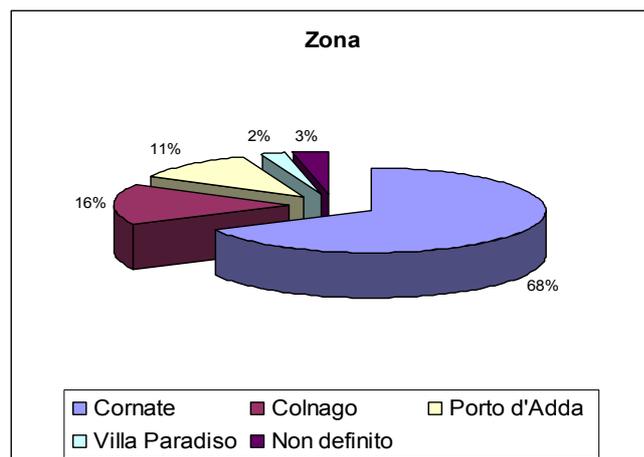
N° di questionari pervenuti: **101**

N° di questionari scartati: **12**

N° questionari elaborati: **89**

Distribuzione geografica:

Zona	n
Cornate	60
Colnago	14
Porto d'Adda	10
Villa Paradiso	2
Non definito	3
TOT risposte	89



Per quanto riguarda le classi d'età in cui è possibile inserire i profili di risposta, queste appaiono abbastanza ben distribuite anche in relazione alle classi d'età degli abitanti residenti ed al particolare tema oggetto dell'iniziativa. Interessante anche la distribuzione del discreto livello di professionalità dei partecipanti.

In merito agli anni di residenza, come poteva essere nelle aspettative, il maggior numero di risposte sono giunte dalle persone storicamente radicate sul territorio, anche se la fascia di residenti da meno di 20 anni rappresenta un numero significativo.

Volendo fornire una chiave di lettura di sintesi generale che deriva dalla sovrapposizione delle risposte fornite è possibile riarticolare in una graduatoria ideale di preferenze i seguenti temi:

- ambientale (riconoscimento di una particolare attenzione all'impatto complessivo sull'ambiente, al contenimento del consumo di suolo, alla tutela del paesaggio);
- mobilità e traffico (necessità di interventi sulla viabilità locale, sulla dotazione di parcheggi ma anche sul potenziamento delle piste ciclabili);
- servizi alla persona (RSA ma anche interventi sulle scuole, a servizio degli anziani, al potenziamento delle strutture sportive);

- turismo locale (valorizzazione del patrimonio ambientale e storico culturale di cui dispone il territorio);
- sviluppo economico locale.

Ogni frazione ha poi risposto con una propria specificità anche se nel caso di Colnago e Porto i bassi numeri assoluti delle adesioni hanno condizionato sicuramente le successive elaborazioni.

Ciascun di questi temi può a sua volta essere declinato su aspetti di maggior dettaglio.

Così per la Pianificazione urbanistica l'indirizzo prevalente che sembra emergere è quello di orientarsi verso forme che limitino il consumo di suolo prevedendo politiche di recupero del patrimonio edilizio esistente (centro storico, cascine, ..) prevedendo incentivi verso la bioarchitettura ed il risparmio energetico.

Per le opere pubbliche risaltano le attese verso interventi sulla viabilità nelle diverse forme (strade, piazze, parcheggi, tangenziale di Cornate, piste ciclopedonali).

Tuttavia accanto alle sviluppo tradizionale delle infrastrutture viarie a servizio della mobilità su gomma emerge la necessità di opere per la mobilità lenta.

L'analisi del tema ambientale fa emergere interesse prevalente verso il verde sia urbano che extraurbano (paesaggio agricolo, sistema Adda), la tutela del territorio attraverso l'incremento delle aree protette e l'attenzione alla salvaguardia della qualità dell'aria, delle acque, del contenimento dell'impatto acustico ed elettromagnetico.

In questo contesto risalta l'attenzione verso la tutela e valorizzazione della risorsa Adda e navigli anche ai fini fruitivi per lo sviluppo dell'economia locale

5.3.3 Gli incontri pubblici

Ciascun incontro è stato introdotto dalla presentazione di documenti predisposti dal gruppo di lavoro rivolte ai partecipanti per la discussione sulla base dei temi chiave specifici.

Gli incontri si sono svolti in data:

- 24 gennaio 2011 - *Presso la frazione di Cornate d'Adda*
- 28 gennaio 2011 - *Presso la frazione di Colnago*
- 31 gennaio 2011 - *Presso la frazione di Porto d'Adda*

Nell'ambito degli incontri è stato distribuito un successivo questionario conoscitivo rivolto ai cittadini a cui è stato richiesto di rispondere ad una serie di quesiti relativi allo stato dei servizi esistenti ed alle possibili prospettive di sviluppo del paese.

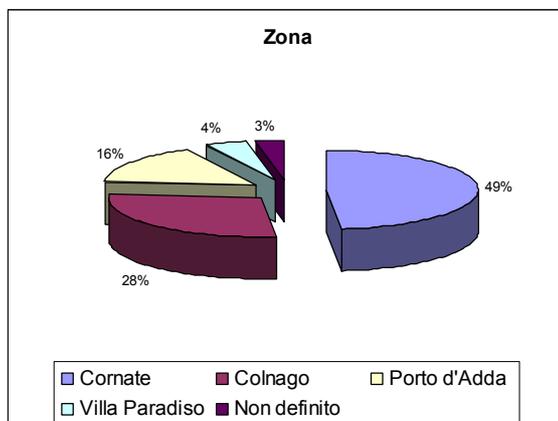
I dati raccolti sono stati successivamente elaborati e sottoposti al gruppo di lavoro tecnico e politico. Di seguito si riporta una sintesi delle principali indicazioni emerse.

Questionario del gennaio 2011

N° di questionari pervenuti: **229**

Distribuzione geografica:

Zona	n
Cornate	111
Colnago	64
Porto d'Adda	37
Villa Paradiso	10
Non definito	7
TOT risposte	229



Il numero dei questionari pervenuti ed utilizzati per le elaborazioni rappresenta circa il 2% della popolazione complessiva residente nel comune; sostanzialmente è confermato il profilo del

compilatore già elaborato nella precedente indagine seppur su un campione di questionari pari a circa la metà.

Si segnalano giudizi positivi per quei servizi che caratterizzano il territorio quali l'offerta commerciale, la presenza di aree naturali, le strutture sportive e scolastiche, le strutture assistenziali, le piste ciclopedonali

Ciascuna frazione risponde tuttavia con una propria specificità; si rimanda alla lettura delle elaborazioni complete.

Emerge dall'analisi la rilevanza del mantenimento della funzione di presidio paesaggistico-ambientale attribuito al settore agricolo; emerge quindi con forza la volontà di mantenere contenuto il consumo di suolo agricolo e la possibilità di sviluppo insediativo del comune.

Analogamente si attribuisce peso rilevante alla risoluzione dei problemi legati alla mobilità delle persone, alla crescita del senso di sicurezza sociale ed allo sviluppo dei servizi sul territorio.

Per quanto riguarda il giudizio complessivo sui servizi esistenti e la qualità della vita a livello locale sono state create delle categorie relative alle motivazioni addotte; qualcuno non ha inserito motivazione, qualcuno ne ha inserita più di una.

Ne emerge un quadro di giudizio globale complessivamente positivo (circa il 77% ha espresso giudizio uguale o superiore a sufficiente).

Da segnalare le percentuali di giudizio negativo all'interno di alcune categorie sul totale delle stesse (manutenzione viabilità e verde pubblico, limitate attrazioni per i giovani, iniziative socio culturali).

5.3.4 I tavoli tematici e gli incontri con il mondo della scuola

Il Tavolo tematico aperto ha l'obiettivo di riunire le persone che per competenza ed esperienza possono esprimere una visione circostanziata dei temi e dei problemi che interessano il territorio di Cornate d'Adda.

Sono stati organizzati i seguenti momenti di confronto:

“TAVOLO MARKETING TERRITORIALE” - Convegno: “un'economia dal paesaggio” (23 ottobre 2010). Il contributo della pianificazione per una fruizione sostenibile del territorio (oltre Expo 2015).

Dalla ricerca sul paesaggio emergono vari temi tra cui quello della valorizzazione dell'Adda. Significa che la valorizzazione del fiume, rappresenta una economia integrativa a quelle tradizionali, e l'arretratezza dovuta all'assenza di infrastrutture è solo apparente e va vista invece come una potenzialità (si pensi al sistema ricettivo tutto da inventare).

“TAVOLO TECNICO” - Convegno “Verso un PGT sostenibile: nuova etica del costruire” (12 marzo 2011)

Le risultanze del Convegno hanno evidenziato –in sintesi- la centralità del tema Sostenibilità in edilizia rispetto alla definizione del PGT e della futura qualità urbana, così come rispetto al quadro pianificatorio e al quadro normativo.

“TAVOLO TECNICO” - Convegno “Norme e regole del costruire” (18 marzo 2011)

Le risultanze del Convegno hanno evidenziato –in sintesi- come sia possibile indirizzare le indicazioni che vengono dalla L.R. n.12/05 verso norme non cristallizzate, perchè una disciplina rigida e complicata rischierebbe di risultare non attuale e non attuabile.

Il Tavolo tematico interno è stato invece organizzato per affiancare l'incaricato del PGT nella redazione dello strumento urbanistico ed è composto da personale interno all'amministrazione comunale e dagli assessori competenti. Le riunioni del tavolo sono state periodiche durante la predisposizione della proposta progettuale.

A queste iniziative di coinvolgimento dei cittadini di Cornate d'Adda, si è poi aggiunta (dicembre 2010-febbraio 2011) una iniziativa indirizzata al coinvolgimento delle scuole elementari e medie comunali.

5.3.5 La seconda conferenza di valutazione

La proposta di Documento di Piano, il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica sono stati depositati il 13 aprile 2011 ed inviati ad istituzioni e parti sociali ed economiche, a cui sono stati richiesti specifici pareri. L'invio esplicitava la richiesta di consegna dei pareri entro la data del 13 giugno 2011 secondo quanto stabilito dalla Legge 12/2005 e degli indirizzi regionali sulla procedura di VAS.

Alla data di scadenza del termine (13 giugno 2011) sono pervenuti i pareri di gestori ed enti ENEL, VV.FF. SOVRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA, PROVINCIA MONZA E BRIANZA, ARPA MONZA E BRIANZA, AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO, MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO.

Sono inoltre giunti i pareri da parte di gruppi e singoli cittadini che riportano aspetti puntuali e specifici che, nel principio di massima partecipazione vengono comunque presi in considerazione anche se non riguardano aspetti di carattere generale.

Tutta la documentazione è presente agli atti; l'istruttoria relativa ai pareri e come questi hanno contribuito alla definizione degli scenari di sviluppo definitivi è riportata nella Dichiarazione di sintesi, prevista adottata insieme al presente Rapporto ed al Piano.

5.4 La proposta definitiva del Documento di Piano

Le possibili soluzioni tecniche alternative sono state analizzate e valutate durante le sessioni dei tavoli tecnici tenute dal gruppo di lavoro, nell'ambito delle attività di partecipazione e consultazione e nell'ambito degli incontri della conferenza di valutazione.

La nuova politica urbanistica comunale si basa su alcuni capisaldi che possono essere sintetizzati in sette raggruppamenti tematici (la numerazione riprende quella del Rapporto ambientale) definiti indirizzi strategici:

- A1 - perfezionamento e rimodellamento dell'assetto urbano consolidato;
- A2 - riqualificazione del patrimonio storico architettonico;
- B - perfezionamento dell'accessibilità trasportistica;
- C - tutela e valorizzazione del sistema paesaggistico-ambientale;
- D - consolidamento e qualificazione della città pubblica;
- E - perfezionamento dei rapporti con la pianificazione sovra comunale;
- F - sviluppo urbano bio-eco-sostenibile (riconducibile agli indirizzi A e D).

L'insieme dei sette indirizzi strategici definisce lo scenario progettuale di PGT che viene declinato in obiettivi generali, particolari (o specifici secondo le definizioni viste in precedenza).

A1 Rimodellamento dell'assetto urbano consolidato

Obiettivi generali

- Contenimento consumo di suolo
- Qualità dell'abitare
- Razionalizzazione degli sviluppi edilizi
- Politica energetica innovativa
- Conservazione e facilitazione nell'insediamento delle attività produttive assicurando la migliore compatibilità ambientale

Obiettivi particolari (specifici)

- Preservare l'identità dei tre centri urbani evitando la diffusione dell'edificazione
- Completare l'assetto urbano nelle aree di frangia compattando gli insediamenti esistenti